

VALERIO ROSA

ROMA

Quasi dieci milioni di telespettatori e uno share di poco inferiore al 40% per la prima puntata de *Il più grande spettacolo dopo il weekend*: un riscontro notevole per il ritorno di Fiorello in prima serata su Rai1, molto più di quanto si aspettassero i vertici di Viale Mazzini, che alla vigilia avrebbero firmato per dieci punti in meno. Un exploit che non ha tolto pubblico né all'esibizionismo dei protozoi del *Grande Fratello* né alle dotte analisi del professor Cordero a *L'Infedele*, ma che anzi ha indotto gente che il lunedì sera ha di meglio da fare che guardare la televisione (qualche milione di nostri connazionali con cui il dialogo è ancora possibile), a riaccenderla con la precisa intenzione di seguire un programma. Proprio come accadeva giusto un anno fa con un altro spettacolo-evento del lunedì, *Vieni via con me* su Rai3, a dimostrazione che la Rai avrebbe i mezzi e le potenzialità per mettere la concorrenza in un angolo, giustificare l'esborso del canone ed aumentare gli introiti pubblicitari.

**CENTRALITÀ DELLA TELEVISIONE**

Altro fattore che accomuna lo show di Fiorello alla messa cantata di Fazio e Saviano e, negli ultimi venticinque anni, soltanto alle apparizioni di Celentano, da *Fantastico 8* a *Rockpolitik* (escludendo Mondiali e Festival di Sanremo), è la ritrovata centralità del mezzo televisivo e dei suoi contenuti, che tornano ad essere oggetto di analisi, dibattiti tra esperti e chiacchiere della gente comune. Insomma, se ne parla, come una volta si commentavano i silenzi del pappagallo Portobello o i raddoppi della signora Longari. È di nuovo il momento, anche se per altre tre puntate prima del ritorno all'abituale grigiore, al varietà ecumenico di una volta, dato precipitosamente per morto da chi ha confuso la sconfortante mediocrità di certi improponibili guitti con la stanchezza del pubblico verso un genere che invece, a saperlo fare o anche solo a provarci, può regalare ancora qualche soddisfazione.

Eppure l'esperimento sembra riuscito a metà. Appare netta, e questo è senz'altro un merito, la volontà di mandare in soffitta lo sgangherato pressapochismo della televisione attuale, che tra violentatori seriali della lingua italia-

# FIGURELLO FA BOOM DI ASCOLTI

**Dieci milioni di spettatori per la prima puntata dello show, eppure si capisce che all'artista ormai la tv sta stretta**

Rosario  
Fiorello durante  
il suo show  
«Il più grande  
spettacolo  
dopo il weekend»

